



E' disponibile "Helios", il quarto disco della band di Denver

La foto di copertina di "Helios" riproduce l'immagine della più grande infrastruttura per la produzione di energia solare, il "Solar Energy Generating System" situata nel suggestivo deserto del Mojave, dove è stato girato il video del nuovo singolo che ha fatto da apripista all'album: Love Don't Die.

I The Fray sono impegnati nel cercare di diffondere la consapevolezza che l'energia solare è una soluzione che può preservare il pianeta che popoliamo. "Non è quello che dici, ma quello che fai ...", afferma la band.

L'album "Helios" è stato registrato in California agli Henson Studios di Los Angeles ed è composto da undici brani tutti prodotti da Stuart Price (The Killers, Madonna, Keane), tranne "Love Don't Die", al quale si aggiunge Ryan Tedder (Adele, One Republic). Nel nuovo lavoro il gruppo, formato da Isaac Slade (piano e voce), dai chitarristi Joe King e Dave Welsh e dal batterista Ben Wysocki, ha cercato di mantenere le caratteristiche musicali che li ha resi famosi.

I The Fray provengono da Denver in Colorado e nel 2007, con il loro primo album "How To Save A Life", contenente i due singoli "How To Save A Life" e "Over My Head (Cable Car)", hanno raggiunto il successo in tutto il mondo, Italia compresa. Il disco ha ricevuto una nomination ai Grammy Awards come "Miglior Album di Debutto". Con i due dischi successivi, The Fray del 2009 e Scars & Stories del 2012, The Fray hanno raggiunto la ragguardevole cifra di oltre 5 milioni di copie vendute in totale ad oggi in tutto il mondo.